

## Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2000/06 e 2007/13

Interventi finalizzati all'incremento e alla stabilizzazione dell'occupazione attraverso il sostegno alla ricerca, alla creazione e sviluppo di nuove unità produttive e alle start up innovative nel territorio marchigiano

**NORMATIVA:** Decreto nr.27 del 6/5/2013 e successive modifiche

**FONDI STANZIATI :** Euro 14.726.069,46 Così ripartiti:

Euro 7.888.000,00 - Comuni dell'Area di crisi dell'ADP Merloni (Allegato 3)

Euro 2.888.000,00 - Comuni dell'Area del Piceno (Allegato 4)

Euro 4.354.000,00 - Tutti i Comuni del territorio della Regione Marche esclusi i comuni dell'Area di crisi dell'ADP Merloni (fondi esauriti e chiusura del bando - decreto nr.21 del 20/1/2014)

**LOCALIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI** - Attualmente possono presentare domanda le sole aziende che fanno investimenti nei:

**Comuni dell'Area di crisi dell'ADP Merloni (Allegato 3)**

**Comuni dell'Area del Piceno (Allegato 4)**

**SOGGETTI BENEFICIARI** (art.1) - Possono beneficiare degli interventi agevolativi **le micro, piccole e medie imprese.**

**L'attività economica**, principale o secondaria, deve rientrare nelle attività identificate dai codice ATECO 2007:

- Sezione B: **estrazione di minerali da cave e miniere;**
- Sezione C: **attività manifatturiere;**
- Sezione F: **costruzioni**

Per i **servizi** vedere l'allegato 1

**Sono esclusi** (allegato 2) i seguenti settori di attività:

- Pesca ed Acquacoltura
- Produzione primaria di prodotti agricoli
- Industria carboniera
- Industria siderurgica
- Costruzione navale
- Fibre sintetiche

Il regime non può essere altresì applicato al settore del trasporto, esclusi i settori indicati all'allegato 1.

**Avere l'unità produttiva** sede dell'investimento ubicata nel territorio della Regione Marche. Per le domande presentate dal 01/01/2015, le imprese che siano prive di unità operativa(1bis) nella Regione Marche al momento della presentazione della domanda, debbono dimostrare di possedere un'unità operativa nel territorio regionale entro i 30 giorni successivi alla data di ricezione della comunicazione della concessione delle agevolazioni.

### **TIPOLOGIE DI PROGETTI AGEVOLABILI (art. 3)**

(3.1) **progetti di investimento produttivo**, finalizzati alla creazione di nuove unità produttive o all'ampliamento di unità produttive esistenti sotto forma di aumento capacità produttiva, diversificazione della

produzione in nuovi prodotti aggiuntivi, cambiamento fondamentale del processo di produzione complessivo, riattivazione.

(3.2) **progetti di sviluppo sperimentale**, come definito al successivo art. 4, solo se riconducibile ad un progetto di investimento di cui al paragrafo 3.1), in un'ottica di sussidiarietà/funzionalità al processo di produzione dei prodotti/servizi finali.

Sono agevolabili anche progetti di sviluppo sperimentale riconducibili a progetti presentati a valere sulla legge 181/89, che prevedano investimenti in uno dei Comuni dell'Accordo di Programma per la reindustrializzazione delle aree coinvolte dalla crisi del gruppo Merloni nelle Marche – atto integrativo sottoscritto in data 18 ottobre 2012. Tali progetti, in caso di esito positivo dell'istruttoria, sono ammessi a finanziamento subordinatamente all'ammissione ai benefici del progetto di investimento sulla legge 181/89.

(3.3) **sostegno alle start up innovative**: sostegno alle piccole imprese di nuova costituzione, come definite al successivo art. 4 che, nel periodo di durata del programma di investimento siano in grado di sviluppare, produrre e commercializzare prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico, ovvero processi produttivi tecnologicamente nuovi o sensibilmente migliorati rispetto al settore interessato.

**INCREMENTO OCCUPAZIONALE (art.5)** - Ciascun progetto d'impresa deve prevedere necessariamente, ai fini dell'ammissibilità a contributo, un incremento dell'occupazione secondo il rapporto indicativo di **1 unità/€150.000,00 di investimento**. Eventuali scostamenti dovranno essere opportunamente e tecnicamente motivati. **Resta ferma la necessità di garantire almeno n. 1 unità di incremento.**

**Mantenimento del livello occupazionale** - Il numero degli occupati così come risultante a seguito di assunzioni create con l'investimento per un periodo di 3 anni dalla data di conclusione del progetto, fatte salve le cause di forza maggiore (per le domande presentate dal 01/01/2015 i tre anni decorrono dalla data di assunzione dei nuovi occupati con contratto di apprendistato o a tempo determinato o a tempo indeterminato);

#### **IMPORTO PROGETTI AGEVOLABILI (art.6)**

(3.1) progetti di investimento produttivo

(3.2) progetti di sviluppo sperimentale

per i progetti di cui al paragrafo 3.1, essi devono prevedere spese ammissibili per un importo complessivo (anche derivante dalla sommatoria di spese afferenti al progetto di investimento produttivo e spese relative al progetto sussidiario di sviluppo sperimentale) compreso tra **€150.000,00 e €2.000.000,00**.

In ogni caso, la componente di sviluppo sperimentale non deve essere superiore al **25% del valore delle spese ammissibili del progetto** imprenditoriale nel suo complesso (totale del progetto di sviluppo sperimentale e del progetto di sviluppo produttivo – paragrafi 3.1 e 3.2).

**Il valore ammissibile di un progetto di sviluppo sperimentale riconducibile ad un progetto di investimento finanziato ai sensi della legge 181/89, non potrà essere superiore a €500.000,00.**

#### **Faq**

Quali requisiti deve avere un progetto di sviluppo sperimentale per essere ammissibile a finanziamento?

Un progetto di sviluppo sperimentale non è ammissibile in via autonoma, ma solo alle seguenti condizioni:  
-se riconducibile ad un progetto di investimento produttivo, anche eventualmente presentato sulla legge 181/89, in un'ottica di funzionalità e complementarità rispetto al processo di produzione; se l'importo  
-agevolabile non è superiore a €500.000,00, e comunque non superiore al 25% del valore delle spese ammissibili dell'intero pacchetto progettuale (investimento produttivo + sviluppo sperimentale).

(3.3) sostegno alle start up innovative

per i progetti di cui al paragrafo 3.3, sono **agevolabili** le iniziative imprenditoriali volte alla nascita e sviluppo di start up innovative che prevedono spese ammissibili per un importo complessivo compreso tra €150.000,00 e €450.000,00.

**TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE DEI PROGETTI (art.7)** - Ai sensi di quanto disposto dall'art. 8 del Reg. (CE) 800/2008, **i progetti debbono essere avviati successivamente alla presentazione della domanda formale di partecipazione**,

I singoli progetti debbono concludersi entro il 24° dalla data di avvio del progetto.

**Limitatamente ai progetti localizzati nei comuni di cui all'ADP Merloni**, la data di avvio del progetto e pertanto la data di inizio di ammissibilità della spesa **può retroagire al 19/10/2012**, giorno successivo alla data di sottoscrizione dell'atto integrativo del suddetto Accordo di programma, fermo restando che in questo caso il relativo progetto viene finanziato a titolo della regola **“de minimis”**.

## **SPESE AMMISSIBILI (art.8)**

**8.1 PROGETTI DI INVESTIMENTO PRODUTTIVO** (creazione di nuove unità produttive e ampliamento di unità produttive esistenti)

### **1 Costi per investimenti in immobilizzazioni materiali:**

- suolo aziendale e sue sistemazioni: le spese relative all'acquisto del suolo aziendale sono ammesse nel limite del 10% dell'investimento complessivo ammissibile del progetto;
- infrastrutture specifiche aziendali;
- opere murarie ed assimilate (l'acquisto di un immobile usato è disciplinato nell'allegato 10);
- macchinari, impianti, hardware ed attrezzature varie, ivi compresi quelli necessari all'attività amministrativa dell'impresa, ed esclusi quelli relativi all'attività di rappresentanza; mezzi mobili strettamente necessari al ciclo di produzione o per il trasporto in conservazione condizionata dei prodotti, purché dimensionati alla effettiva produzione, identificabili singolarmente ed a servizio esclusivo dell'unità produttiva oggetto delle agevolazioni; per il settore dei trasporti sono escluse le spese relative all'acquisto di mezzi e attrezzature di trasporto. Per questi progetti sono ammissibili anche i beni usati alle condizioni previste dall'art. 4 del DPR 3 ottobre 2008, n. 196 e s.m.i..

### **2 Costi per investimenti in immobilizzazioni immateriali:**

- programmi informatici commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa;
- brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi, per la parte in cui sono utilizzati per l'attività svolta nell'unità produttiva interessata dal progetto

**3 Spese relative a progettazioni ingegneristiche** inerenti le strutture dei fabbricati e degli impianti, sia generali che specifici, direzione dei lavori, oneri per le concessioni edilizie, collaudi di legge, e servizi di consulenza connessi ai progetti d'investimento (ivi incluse le spese per la redazione del business plan), nella misura massima del 5% del totale delle spese per investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali.

## 8.2 PROGETTI DI SVILUPPO SPERIMENTALE

1. Personale dipendente (ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario, escluso personale con mansioni amministrative, contabili e commerciali) impiegato nella realizzazione del progetto di sviluppo sperimentale e nella misura di effettivo impiego nelle attività del progetto, nei limiti del 30% dei costi ritenuti ammissibili del progetto;
2. Strumenti e attrezzature di nuovo acquisto o già acquistate nella misura e periodo in cui sono utilizzati nel progetto e nel limite delle quote di ammortamento fiscali ordinaria;
3. Servizi di consulenza e altri servizi equivalenti utilizzati esclusivamente per il progetto, inclusi l'acquisizione dei risultati della ricerca, di brevetti e di know-how, di diritti di licenza, nell'ambito di un'operazione effettuata alle normali condizioni di mercato, nei limiti del 20% dei costi ritenuti ammissibili del progetto;
4. Costi dei materiali direttamente imputabili alle attività di ricerca (materie prime, componenti, semilavorati, materiali commerciali, materiali di consumo specifico, esclusi materiali minuti necessari per la funzionalità operativa).

## 8.3 SOSTEGNO ALLA NASCITA E SVILUPPO DI START UP INNOVATIVE

- a. Costi per investimenti materiali e immateriali necessari per l'avvio dell'iniziativa imprenditoriale innovativa
  - Costi per investimenti materiali: macchinari, strumenti, hardware e attrezzature di nuovo acquisto o già acquistati (solo per i costi di ammortamento);
  - Costi per investimenti immateriali: software, acquisto di brevetti concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi, di licenze di sfruttamento o di conoscenze tecniche anche non brevettate, acquisto di know-how, purché chiaramente attribuibili al piano d'impresa.
- b. Costi necessari all'avvio e funzionamento della nuova impresa innovativa (nella misura massima del 30% delle spese sostenute per investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali):
  - spese per la locazione di spazi e strutture idonee per l'insediamento della nuova impresa e per la realizzazione di opere per la ristrutturazione e adeguamento funzionale dei locali per l'attività d'impresa o necessarie alla installazione di impianti, macchinari ed attrezzature;
  - spese di marketing e per attività promo-pubblicitarie connesse al lancio di un nuovo prodotto e/o servizio e per la partecipazione a fiere e workshop;
  - costi di esercizio sostenuti direttamente per effetto dell'attività di innovazione, quali spese per materie prime, componenti, semilavorati, materiali commerciali, ecc. con esclusione dei costi legati all'attività di routine;
  - spese per utenze funzionali (energia, telefono, internet, acqua, ecc.) all'attività d'impresa nel periodo di riferimento;
  - spese per aggiornamento specialistico effettuato dal personale dipendente o con contratto di collaborazione coinvolto nello sviluppo dell'attività di innovazione.
- c. Costi per servizi di consulenza prestati da terzi in relazione al piano di sviluppo aziendale dell'iniziativa innovativa (nella misura massima del 7% delle spese sostenute per investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali):
  - spese per la redazione del business plan, per studi di fattibilità e per studi di mercato;
  - spese per i servizi di consulenza specialistica in materia di innovazione.
- d. Costi per personale e collaboratori a progetto (nella misura massima del 30% delle spese sostenute per investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali)
  - Spese relative ai collaboratori a progetto e al personale dipendente, impiegati nello sviluppo dell'iniziativa innovativa finanziata e nella misura di effettivo impiego

**SPESE NON AMMISSIBILI** (art.9)

**CRITERI PER LA DETERMINAZIONE E AMMISSIBILITA' DEI COSTI** (allegato 10)

**AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI E INTENSITA' DI AIUTO** (Art. 10)

Per usufruire delle **maggiorazioni di contributo legate all'incremento occupazionale** i progetti di investimento produttivo e di sostegno alle start up innovative debbono prevedere un incremento occupazionale che sia per almeno il 25% derivante da situazioni di mobilità o nell'area dell'ADP Merloni connesso all'assunzione di personale proveniente dalla ex Merloni in A.S..

**Progetti di investimento produttivo** (non è in de minimis)

Il contributo in conto capitale viene concesso secondo le seguenti intensità di aiuto, calcolate in misura percentuale sull'ammontare complessivo delle spese ammissibili effettivamente sostenute:

| Dimensione impresa      | Servizi di consulenza | Spese per investimenti materiali e immateriali  | Spese per investimenti materiali e immateriali  |
|-------------------------|-----------------------|---|---|
|                         |                       | Incremento occupazionale derivante per il 25% da mobilità o nell'area dell'ADP Merloni connesso all'assunzione di personale proveniente dalla ex Merloni in A.S.. (Faq) | Incremento occupazionale NON DERIVANTE derivante per il 25% da mobilità o nell'area dell'ADP Merloni connesso all'assunzione di personale proveniente dalla ex Merloni in A.S.. (faq) |
| Micro e Piccole Imprese | 50%                   | 20%   | 15%   |
| Medie imprese           | 50%                   | 10%   | 8%  |

**Progetti di sviluppo sperimentale** (non è in de minimis)

Il contributo in conto capitale viene concesso secondo le seguenti intensità di aiuto sui costi totali ammissibili del progetto:

| Dimensione impresa      | Intensità di aiuto | Maggiorazione in caso di imprese in rete |
|-------------------------|--------------------|--|
| Micro e piccole imprese | 45%                | + 15%                                    |
| Medie imprese           | 35%                | + 15%                                    |

**Progetti relativi alla nascita e sviluppo di start up innovative**

Il contributo in conto capitale viene concesso secondo le seguenti intensità di aiuto:

- 50% dei costi totali ammissibili nel caso in cui il progetto imprenditoriale preveda un incremento occupazionale che, per almeno il 25%, derivi da situazioni di mobilità o, nell'area compresa nell'AdP Merloni, personale proveniente dalla ex Merloni in A.S.

La condizione si intende rispettata con riferimento al rapporto indicativo €150.000,00/addetto e arrotondamento all'unità superiore;

- 40% nei casi in cui l'incremento occupazionale derivante da situazioni di mobilità o personale proveniente dalla ex Merloni in A.S. nell'area dell'ADP Merloni, sia inferiore al 25%.

**Limitatamente ai progetti imprenditoriali localizzati nei Comuni ricadenti nell'area di crisi dell'ADP Merloni** (Allegato 4), le imprese che hanno avviato gli investimenti relativi alla realizzazione del progetto afferente ad una delle tipologie progettuali di cui all'art. 3 in data antecedente la presentazione della domanda di contributo, ma comunque dal giorno successivo alla sottoscrizione dell'Atto integrativo del suddetto ADP (cioè dal 19/10/2012), beneficiano del contributo in conto capitale ai sensi del Regolamento de minimis n. 1996/2006, secondo le medesime intensità di aiuto sopraindicate per ciascuna delle tipologie, ma entro il limite massimo di €200.000,00 negli ultimi tre esercizi.

**APPORTO MINIMO DI MEZZI PROPRI** (art. 10.5) - L'apporto minimo necessario per l'accesso alle agevolazioni da parte dell'impresa beneficiaria deve essere realizzato, in misura **pari ad almeno il 25% dei costi ammissibili**, attraverso risorse proprie o mediante finanziamento esterno, in una forma che prescinda da qualsiasi intervento pubblico.

**DIVIETO DI CUMULO CON ALTRE AGEVOLAZIONI** (art. 11)

**MODALITA' DI ACQUISIZIONE DEI BENI** (art. 12)

I beni ammissibili possono essere acquistati mediante le modalità di seguito specificate:

- pagamento in rimessa diretta tramite fattura;
- **pagamento in locazione finanziaria** (leasing nella forma dell'aiuto all'utilizzatore).  
La spesa ammissibile sarà la spesa che l'utilizzatore dichiara di voler sostenere e di poter giustificare entro il termine previsto per la presentazione della rendicontazione per il pagamento dei canoni al concedente. Pertanto dovrà essere specificato il valore del bene e il costo che si prevede di sostenere entro il termine previsto per la conclusione del progetto, tenendo conto che tale importo non potrà essere inferiore al 30% del valore del bene.

**OGNI IMPRESA PUO' PRESENTARE UNA SOLA DOMANDA** (art. 13.2)

**CRITERI DI VALUTAZIONE** (art. 16.2)

- Validità e fattibilità tecnico-scientifica e gestionale del progetto
- Impatto economico del progetto
- Sostenibilità finanziaria del progetto
- Grado di innovatività del progetto

**VARIAZIONI** (art.20)

**VARIAZIONI DEL DESTINARIO** (art. 21)

**PROROGHE** (Art. 22) - Massimo 3 mesi

**OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO** (Art. 25)

**CAUSE DI REVOCA** (art.26) - d) parziale realizzazione dell'intervento, attestata da una spesa effettivamente sostenuta inferiore al limite minimo so da una riduzione della spesa effettivamente sostenuta superiore al **30% della spesa originariamente ammessa a contributo**, in base a quanto stabilito dalle Disposizioni Attuative;

**INFORMAZIONI**

|   |  |
|---|--|
| <b>HELP DESK</b><br>(sui contenuti e le procedure previste dalle presenti Disposizioni attuative) | <b>REGIONE MARCHE</b><br>tel. 071-8063218<br>tel. 071-8063742<br>tel. 071-8063880<br>e-mail: fscmarche@regione.marche.it |
| RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO   | Roberta Maestri  |
| TELEFONO  | 071-8063598  |
| FAX   | 071-8063058  |
| E-MAIL  | <b>roberta.maestri@regione.marche.it</b>   |
| Help desk (per problemi tecnici relativi al sistema informativo Sigfrido)                         | 071/8063670<br>e-mail: <b>helpdesk.sigfrido@regione.marche.it</b>  |

**ALLEGATO 3**

ZONE DELLA REGIONE MARCHE AMMESSE NELL' ACCORDO INTEGRATIVO ALL' ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REINDUSTRIALIZZAZIONE DELLE AREE IN SITUAZIONE DI CRISI INDUSTRIALE COMPLESSA

|  |  |  |
|--|--|--|
| § Acquacanina<br>§ Arcevia<br>§ Barchi<br>§ Belforte del Chienti<br>§ Belvedere Ostrense<br>§ Bolognola<br>§ Caldarola<br>§ Camerino<br>§ Camporotondo di Fiastrone<br>§ Castelleone di Suasa<br>§ Castelleone di Suasa<br>§ Castelplanio<br>§ Castelraimondo<br>§ Castelsantangelo sul Nera<br>§ Cerreto d'Esi<br>§ Cessapalombo<br>§ Cupramontana<br>§ Esanatoglia | § Fabriano<br>§ Fiastra<br>§ Fiordimonte<br>§ Fiuminata<br>§ Fratte Rosa<br>§ Frontone<br>§ Gagliole<br>§ Genga<br>§ Jesi<br>§ Maiolati Spontini<br>§ Matelica<br>§ Mergo<br>§ Mondavio<br>§ Monsano<br>§ Monte Cavallo<br>§ Monte Roberto<br>§ Morro d'Alba<br>§ Muccia<br>§ Orciano di Pesaro<br>§ Pergola | § Pieve Torina<br>§ Pievebovigliana<br>§ Pioraco<br>§ Poggio San Marcello<br>§ Poggio San Vicino<br>§ Rosora<br>§ San Costanzo<br>§ San Lorenzo in Campo<br>§ San Marcello<br>§ San Paolo di Jesi<br>§ Sassoferrato<br>§ Sefro<br>§ Serra San Quirico<br>§ Serra Sant'Abbondio<br>§ Serrapetrona<br>§ Serravalle di Chienti<br>§ Ussita<br>§ Visso |
|--|--|--|

**ALLEGATO 4**  
COMUNI DEL PICENO

|                        |                            |
|------------------------|----------------------------|
| § Acquasanta Terme     | § Monsampolo del Tronto    |
| § Acquaviva Picena     | § Montalto delle Marche    |
| § Appignano del Tronto | § Montedinove              |
| § Arquata del Tronto   | § Montefiore dell'Aso      |
| § Ascoli Piceno        | § Montegallo               |
| § Carassai             | § Montemonaco              |
| § Castel di Lama       | § Monteprandone            |
| § Castignano           | § Offida                   |
| § Castorano            | § Palmiano                 |
| § Colli del Tronto     | § Ripatransone             |
| § Comunanza            | § Roccafluvione            |
| § Cossignano           | § Rotella                  |
| § Cupra Marittima      | § San Benedetto del Tronto |
| § Folignano            | § Spinetoli                |
| § Force                | § Venarotta                |
| § Grottammare          |                            |
| § Maltignano           |                            |
| § Massignano           |                            |